



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 4 della seduta del 12.01.2018.

Oggetto: Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)7227 del 20.10.2015 – Rettifica DGR n. 509/2017

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: Dott. Paolo Praticò

Dirigente/i Settore/i: Dott.ssa Paola Rizzo

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente		
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		
3	Roberto MUSMANNO	Componente		
4	Antonietta RIZZO	Componente		
5	Francesco ROSSI	Componente		
6	Francesco RUSSO	Componente		

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ *timbro e firma* _____

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 509 del 10.11.2017 con la quale è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze per materia e tenendo conto della Struttura organizzativa della Giunta regionale approvata - unitamente al relativo Regolamento di organizzazione delle strutture della G.R. n. 16 - con Deliberazione n. 541 del 16.12.2015;

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 468 del 19.10.2017 la Giunta regionale ha approvato le modifiche e le integrazioni apportate con vari atti amministrativi al suddetto Regolamento n. 16/2015, dando atto di una diversa distribuzione dipartimentale delle responsabilità e competenze amministrative;

RILEVATO che le modifiche e integrazioni suddette richiedono un riallineamento della struttura preposta all'attuazione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, approvata con la citata Deliberazione della Giunta regionale n. 509/2017, con particolare riferimento all'articolazione delle Responsabilità degli Assi prioritari, Obiettivi specifici e Azioni;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover riportare l'organigramma delle strutture di attuazione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 alla modificata articolazione dipartimentale delle responsabilità e competenze amministrative rettificando la succitata deliberazione n. 509/2017 mediante la riformulazione della relativa tabella che, allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- Il Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale del 13.05.1996, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 5.02.2015 recante "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 184 del 12.06.2015 recante "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale. Approvazione organigramma provvisorio";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 16.12.2015 con la quale è stata approvata la nuova Struttura organizzativa della G.R. e la metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali e definito l'organigramma amministrativo della Regione Calabria;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 19.10.2017 concernente: "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 25.05.2015, con la quale è stato affidato l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria al dott. Paolo Praticò;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 57 del 3.06.2015, di conferimento dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;

VISTI, altresì,

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento(UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato con l'Italia l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni nazionali e regionali;
- la legge regionale del 12.10.2016 n. 30 recante *“Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione”*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 303 dell'11.08.2015 e la Deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31.08.2015 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 345 del 24.09.2015 con la quale è stata designata l'Autorità di audit del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 346 del 24.09.2015 con la quale è stata designata l'Autorità di gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 24.09.2015 con la quale è stata designata l'Autorità di certificazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 501 del 1.12.2015 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la deliberazione n. 45 del 24.02.2016 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 73 del 2.03.2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del POR Calabria FESR-FSE 2014 per Assi prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici e Azioni;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 124 del 15.05.2016 con la quale è stato iscritto in bilancio il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ripartendo la dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
- la Deliberazione n. 551 DEL 28.12.16 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del parere formulato dall'Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell'art. 124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha

designato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l'impegno a realizzare un Piano di azione.

- la Deliberazione n. 492 del 31.10.2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento recante la "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020;

PRESO ATTO CHE

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale, On. Gerardo Mario OLIVERIO, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di coerenza programmatica e conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale dell'atto resa dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR – FSE 2014/2020

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di rettificare la Deliberazione della Giunta regionale n. 509 del 10.11.2017 che definisce l'organigramma delle Strutture di attuazione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 mediante la riformulazione della relativa tabella raccordata opportunamente alle modifiche strutturali di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 19.10.2017 e allegata alla presente deliberazione;
- di notificare la presente deliberazione a cura del Dipartimento proponente ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti responsabili degli Assi Prioritari del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti *Bilancio, Patrimonio e Finanze e Organizzazione e Risorse Umane*;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto

Tabella 1 - Responsabili Assi Prioritari / Obiettivi Specifici/ Azioni

Assi Prioritari	Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici	Azioni	Responsabili Azioni		
Asse 1 Ricerca e Innovazione	Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Presidenza	Dipartimento Presidenza Settore 3 Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica	1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1.2	Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategia, organizzativa e commerciale delle imprese	Dipartimento Presidenza Settore 3 Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica	
				1.1.4	Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi		
				1.1.5	Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala		
				1.2.1	Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforma di concentrazione e reti nazionali e di specializzazione tecnologica e ad altri progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (es. Horizon)		
				1.2.2	Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 (da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione)		
				1.3.1	Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione		
1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	1.3.2	Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs					
	1.3.3	Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto					
	1.4.1	Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente					
1.5	Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	Sostegno alle infrastrutture della ricerca consensuate critiche/criticali per i sistemi regionali (Il finanziamento alle infrastrutture di ricerca condizionato alla realizzazione di piani industriali di sviluppo che ne considerano la capacità, necessità, opportunità, autosostenibilità)					
1.5.1							
Asse 2 Sviluppo dell'ICT e attuazione dell'Agenda Digitale	Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Presidenza	Dipartimento Presidenza Settore 2 Agenda Digitale e coordinamento sistemi informatici regionali	2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga ("Digital Agenda" europea)	2.1.1	Contributo all'attuazione del "progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga" e di altri interventi programmati per assistere nei territori una capacità di connessione ad almeno 30	Dipartimento Presidenza Settore 2 Agenda Digitale e coordinamento sistemi informatici regionali	
				2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	2.2.1		Soluzioni tecnologiche e la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali)
				2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	2.2.2		Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese; applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4)

Assi Prioritari	Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici	Azioni	Responsabili Azioni		
Asse 3 Competitività e attrattività del sistema produttivo	Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Presidenza Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 2 Attività economiche, Incentivi alle imprese	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	3.1.1	Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 2 Attività economiche, Incentivi alle imprese	
				3.1.2	Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi		
				3.1.3	Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale		
		3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	Dipartimento Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura Settore 3 Recettività alberghiera ed extra-alberghiera	3.3.1	Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 4 Infrastrutture produttive ed Enti Locali	
					3.3.2		Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici
					3.3.3		Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche
					3.3.4		Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategia ed organizzativa
		3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	Dipartimento Presidenza Settore 7 Internazionalizzazione	3.4.2	Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 2 Attività economiche, Incentivi alle imprese	
					3.5.1		Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza
		3.5 Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 2 Attività economiche, Incentivi alle imprese	3.5.2	Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 2 Attività economiche, Incentivi alle imprese	
					3.6.1		Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzano anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci
		3.6 Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 3 Fondi di ingegneria finanziaria e di garanzia	3.6.4	Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up di impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 3 Fondi di ingegneria finanziaria e di garanzia	
					3.7.1		Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici (si tratta di incentivi rivolti ad un'platea di imprese del privato sociale quali cooperative sociali, imprese non a scopo di lucro, selezionate in funzione dei benefici sociali che le loro attività producono, ma salvaguardando il criterio della loro sostenibilità economica)
		3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 3 Fondi di ingegneria finanziaria e di garanzia	3.7.2	Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali (attraverso interventi di formazione, incubazione e azioni di networking collaborativo fra imprese, operatori del sociale e soggetti portatori di competenze)	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 3 Fondi di ingegneria finanziaria e di garanzia	
					3.7.3		Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale (Azione che darà priorità per gli spazi già ristrutturati dall'amministrazione e da rendere disponibili, ovvero, spazi da riqualificare con il contributo dei soggetti/associazioni coinvolti)

Assi Prioritari	Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici	Azioni	Responsabili Azioni	
Asse 4 Efficienza energetica e mobilità sostenibile	Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Sviluppo Economico, - Attività Produttive Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive - Settore 6 Politiche energetiche ed efficienza energetica	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.	4.1.1	Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	Dipartimento Sviluppo Economico - Attività Produttive Settore 6 Politiche energetiche ed efficienza energetica
				4.1.2	Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	
				4.1.3	Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	
				4.6.1	Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione eco-compatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	
			Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.6.2	Rimozione del materiale rotabile	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 12 Infrastrutture di trasporto
Asse 5 Prevenzione dei rischi	Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Presidenza Protezione Civile	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 7 Interventi a difesa del suolo UOA Dipartimento Presidenza Protezione civile	5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	5.1.1	Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 7 Interventi a difesa del suolo Dipartimento Presidenza UOA Protezione civile
				5.1.4	Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce	
Asse 6 Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Ambiente e Territorio Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Presidenza Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Turismo, Beni culturali, Istruzione e Cultura	Dipartimento Ambiente e Territorio Settore 8 Rifiuti Dipartimento Presidenza Settore 9 Risorse idriche Dipartimento Ambiente e Territorio Settore 7 Tutela acque interne e costiere, acque balneazione, tutela delle spiagge Dipartimento Ambiente e Territorio Settore 5 Parchi ed Aree naturali protette Dipartimento Ambiente e Territorio Settore 6 - Sviluppo sostenibile, Educazione e formazione ambientale, Certificazione Dipartimento Ambiente e Territorio Settore 5 Parchi ed Aree naturali protette	6.1 Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	6.1.1	Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità degli impatti ambientali	Dipartimento Ambiente e Territorio Settore 8 Rifiuti
				6.1.2	Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta	
				6.1.3	Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione	
				6.3.1	Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	
			Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	6.3.3	Installazione di sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi	Dipartimento Presidenza Settore 9 Risorse idriche
			Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici	6.4.2	Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica	Dipartimento Ambiente e Territorio Settore 7 Tutela acque interne e costiere, acque balneazione, tutela delle spiagge
			Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	6.5.A.1	Azioni previste nel Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000 (le azioni sono realizzate con il concorso del FFASR - Focus Area 4.a	Dipartimento Ambiente e Territorio Settore 5 Parchi ed Aree naturali protette
			Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	6.6.1	Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	Dipartimento Ambiente e Territorio Settore 5 Parchi ed Aree naturali protette
			Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	6.7.1	Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	Dipartimento Turismo, Beni culturali, Istruzione e Cultura Settore 5 Beni Culturali, Aree, Musei e Parchi archeologici
			Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	6.8.3	Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	Dipartimento Turismo, Beni culturali, Istruzione e Cultura Settore 7 Valorizzazione del territorio e promozione turistica
Asse 4						
Asse 5						
Asse 6						
Asse 7						
Asse 8						
Asse 9						
Asse 10						
Asse 11						
Asse 12						
Asse 13						
Asse 14						
Asse 15						
Asse 16						
Asse 17						
Asse 18						
Asse 19						
Asse 20						
Asse 21						
Asse 22						
Asse 23						
Asse 24						
Asse 25						
Asse 26						
Asse 27						
Asse 28						
Asse 29						
Asse 30						
Asse 31						
Asse 32						
Asse 33						
Asse 34						
Asse 35						
Asse 36						
Asse 37						
Asse 38						
Asse 39						
Asse 40						
Asse 41						
Asse 42						
Asse 43						
Asse 44						
Asse 45						
Asse 46						
Asse 47						
Asse 48						
Asse 49						
Asse 50						
Asse 51						
Asse 52						
Asse 53						
Asse 54						
Asse 55						
Asse 56						
Asse 57						
Asse 58						
Asse 59						
Asse 60						
Asse 61						
Asse 62						
Asse 63						
Asse 64						
Asse 65						
Asse 66						
Asse 67						
Asse 68						
Asse 69						
Asse 70						
Asse 71						
Asse 72						
Asse 73						
Asse 74						
Asse 75						
Asse 76						
Asse 77						
Asse 78						
Asse 79						
Asse 80						
Asse 81						
Asse 82						
Asse 83						
Asse 84						
Asse 85						
Asse 86						
Asse 87						
Asse 88						
Asse 89						
Asse 90						
Asse 91						
Asse 92						
Asse 93						
Asse 94						
Asse 95						
Asse 96						
Asse 97						
Asse 98						
Asse 99						
Asse 100						

Asse 7 Sviluppo delle Reti di mobilità sostenibile	Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 14 Sistema della portualità	7.2	Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale	7.2.2	Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale]	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 14 Sistema della portualità
		Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 12 Infrastrutture di trasporto	7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramenti dei collegamenti multimodali	7.3.1	Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: - interventi infrastrutturali e tecnologici; - rinnovo del materiale rotabile; - promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 12 Infrastrutture di trasporto
			7.4	Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T	7.4.1	Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T]	

Assi Prioritari	Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici	Azioni	Responsabili Azioni	
Asse 8 Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità	Dirigente Generale Pro Tempore del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1	Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali
		8.1.3		Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, precedenti e correlati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 4 Formazione e Istruzione professionale	
		8.1.4		Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali	
		8.1.7		Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali	
		8.2	8.2 Aumentare l'occupazione femminile	8.2.1	Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali
		8.2.4		Misure di promozione del "welfare aziendale" (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly (es. flessibilità dell'orario di lavoro, coworking, telelavoro, etc.)	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 8 Politiche sociali, assistenziali, inclusive e familiari	
		8.2.5		Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 8 Politiche sociali, assistenziali, inclusive e familiari	
		8.5	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.5.1	Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 5 Piani Lavoro e Sviluppo, Politiche territoriali, Emergenze
		8.5.3		Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 5 Piani Lavoro e Sviluppo, Politiche territoriali, Emergenze	
		8.5.5		Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o commesse a domande espresse dalle imprese	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 5 Piani Lavoro e Sviluppo, Politiche territoriali, Emergenze	
		8.6	8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)	8.6.1	Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali
		8.6.2		Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es: management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi)	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali	
		8.7	8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro	8.7.1	Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali
		8.7.2		Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali	
8.7.4	Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni)	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 6 Mercato del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Politiche attive e passive, ammortizzatori sociali				

Assi Prioritari	Responsabili Assi Prioritari	Dipartimenti e Settori competenti	Obiettivi Specifici	Azioni	Responsabili Azioni			
Asse 9 Inclusione Sociale (FESR)	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Presidenza Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 8 Politiche sociali, assistenziali, inclusive e familiari Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 5 Lavori Pubblici	9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	9.3.1 Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento - FESR	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 5 Lavori Pubblici			
				9.3.2 Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni] - FESR				
				9.3.5 Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati ([target preferenziale: imprese anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni] nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia [residenze socio-sanitarie, centri diurni, co-housing e gruppi appartamento, strutture per il "dopo di noi"] - FESR				
				9.4.1 Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex LACT per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla spemntazione di modelli innovativi sociali e abitativi - FESR				
				9.4.4 Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia - FESR				
				9.5.6 (Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti) - Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato (da considerare all'interno di azioni integrate che includono sostegno e facilitazione all'integrazione nella comunità più ampia dei residenti) -FESR				
				9.5.8 Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora (sporelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, dovec e mease, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali) - FESR				
				9.6.1 Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica -FESR				
				9.6.6 Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie -FESR				
				Asse 9 Inclusione Sociale (FESR)		Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità	Dipartimento Presidenza Settore 5 Legalità e Sicurezza	9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità
9.6.6 Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie -FESR								
Obiettivi Specifici		Responsabili Azioni						
9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	9.1.2 Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della "sussidiarietà circolare"	Dipartimento Presidenza - Settore 5 Legalità e Sicurezza						
9.1.3 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti d'ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività	9.1.5 Alfabetizzazione e inclusione digitale con particolare riferimento a soggetti e cittadini svantaggiati (azione a supporto del RA 2.2 e 2.3)	Dipartimento Presidenza - Settore 5 Legalità e Sicurezza						
9.2.1 all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di	9.2.1 Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica -FESR	Dipartimento Presidenza - Settore 5 Legalità e Sicurezza						

Asse 10	Inclusione Sociale (FSE)	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali	Dipartimento Sviluppo Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 8 Politiche sociali, assistenziali, inclusive e familiari	9.2 9.3	Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socioassistenziali territoriali	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="279 1881 343 1982">9.2.2</td> <td data-bbox="279 1982 343 2121">Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali; percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa</td> </tr> <tr> <td data-bbox="343 1881 375 1982">9.3.3</td> <td data-bbox="343 1982 375 2121">Implementazione di buoni servizio</td> </tr> <tr> <td data-bbox="375 1881 406 1982">9.3.4</td> <td data-bbox="375 1982 406 2121">Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, microndi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi]</td> </tr> <tr> <td data-bbox="406 1881 438 1982">9.3.6</td> <td data-bbox="406 1982 438 2121">Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni di autonomia [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioassistenziali domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di presenzialità erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera per la promozione dell'occupazione regolare nel settore]</td> </tr> </table>	9.2.2	Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali; percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa	9.3.3	Implementazione di buoni servizio	9.3.4	Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, microndi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi]	9.3.6	Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni di autonomia [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioassistenziali domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di presenzialità erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera per la promozione dell'occupazione regolare nel settore]	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 8 Politiche sociali, assistenziali, inclusive e familiari
9.2.2	Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali; percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa														
9.3.3	Implementazione di buoni servizio														
9.3.4	Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, microndi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi]														
9.3.6	Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni di autonomia [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioassistenziali domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di presenzialità erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera per la promozione dell'occupazione regolare nel settore]														
Asse 10	Inclusione Sociale (FSE)	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 7 Pari Opportunità, Politiche di genere, volontariato, servizio civile, immigrazione	9.4 9.7	<p>Obiettivi Specifici</p> <p>9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo</p> <p>9.7 Rafforzamento dell'economia sociale</p>	<p>Azioni</p> <p>9.4.2 Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica</p> <p>9.7.1 Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community</p> <p>9.7.3 Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione</p> <p>9.7.4 Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo</p>	Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali - Settore 7 Pari Opportunità, Politiche di genere, volontariato, servizio civile, immigrazione								
Asse 10	Inclusione Sociale (FSE)	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 8 Politiche sociali, assistenziali, inclusive e familiari	10.5 10.7	<p>10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente</p> <p>10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici</p>	<p>10.5.7 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche</p> <p>10.7.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficiamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità</p> <p>10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione a adozione di approcci didattici innovativi</p>	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 8 Politiche sociali, assistenziali, inclusive e familiari								
Asse 11	Istruzione e Formazione (FESR)	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 5 Lavori Pubblici	10.8.5	Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale	Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità Settore 5 Lavori Pubblici	Dipartimento Turismo, Beni culturali, Istruzione e Cultura Settore 2- Scuola e Istruzione								

Asse 12 Istruzione e Formazione (FSE)	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Presidenza Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 4 Formazione e Istruzione professionale	10.1	Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	10.1.1	Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità	Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 4 Formazione e Istruzione professionale		
					10.1.6	Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi			
					10.1.7	Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentare l'attrattività			
					10.5.1	Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro		Dipartimento Presidenza Settore 4 Alta formazione universitaria	
					10.5.2	Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti inclusi gli studenti con disabilità			
					10.5.6	Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca.			
					10.5.12	Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria e equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale			
					10.6.1	Interventi qualificanti della filiera dell'istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali)			Dipartimento Presidenza - Settore 4 Alta formazione universitaria
					10.6.2	Azioni formative e professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo			
					10.6	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali			Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 4 Formazione e Istruzione professionale
Azioni									
11.1.1	Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici (anche attraverso modalità collaborative e online) e promozione di sforzi mirati e adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali								
11.1	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Presidenza	Dipartimento Presidenza Settore 4 Alta formazione universitaria	11.1	Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici	11.1.2	Progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale	Dipartimento Programmazione Nazionale e		
					11.1.3	Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Presidenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, Interni ed Affari Esteri e Pubbliche			
					Obiettivi Specifici				
Assi Prioritari		Responsabili Assi Prioritari		Dipartimenti e Settori competenti		Dipartimento Programmazione Nazionale e			

Asse 13	Capacità Istituzionale	Urgente generale Pro Tempore Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	Comunitaria Settore 2 Programmazione, Cooperazione e Capacità Istituzionale	<p>Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati</p> <p>Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio</p> <p>Azioni di rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA, attraverso lo sviluppo di competenze mirate all'impiego del "Pre-commercial public procurement"</p> <p>Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari</p> <p>Interventi per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici (con particolare riferimento a disegno e controllo dei bandi, gestione procedure online, metodologie di ispezione sulle attività di gestione degli appalti) e per la gestione integrata degli strumenti di prevenzione della corruzione</p>	<p>11.3.1</p> <p>11.3.2</p> <p>11.3.4</p> <p>11.4.1</p> <p>11.5.2</p>	<p>Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione</p>	<p>11.3</p>	<p>14.1</p>	<p>Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Settore 2 Programmazione, Cooperazione e Capacità Istituzionale Settore 3 Monitoraggio, Sistemi informativi, Statistico e Comunicazione</p> <p>Settore 4 Coordinamento e attuazione S3 - e progetti strategici - Settore 6 - Coordinamento e Sorveglianza POR - istituzionale -</p> <p>Settore 8 Controlli POR</p>	<p>Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Settore 2 Programmazione, Cooperazione e Capacità Istituzionale Settore 3 Monitoraggio, Sistemi informativi, Statistico e Comunicazione</p>	<p>Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Settore 3 Monitoraggio, Sistemi informativi, Statistico e Comunicazione</p>
Asse 14	Assistenza Tecnica	Dirigente Generale Pro Tempore Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	Comunitaria Settore 2 Programmazione, Cooperazione e Capacità Istituzionale Settore 3 Monitoraggio, Sistemi informativi, Statistico e Comunicazione	<p>Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi</p> <p>Valutazione e studi</p> <p>Informazione e Comunicazione</p>	<p>14.1.2</p> <p>14.1.3</p> <p>14.1.5</p>	<p>Sostenere le fasi di programmazione, gestione, controllo e sorveglianza del Programma Operativo</p>	<p>14.1</p>	<p>Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Settore 2 Programmazione, Cooperazione e Capacità Istituzionale Settore 3 Monitoraggio, Sistemi informativi, Statistico e Comunicazione</p> <p>Settore 4 Coordinamento e attuazione S3 Settore 5 Coordinamento e supporto Piani azione e progetti strategici - Settore 6 - Coordinamento e Sorveglianza POR - istituzionale -</p> <p>Settore 8 Controlli POR</p>	<p>Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Settore 2 Programmazione, Cooperazione e Capacità Istituzionale Settore 3 Monitoraggio, Sistemi informativi, Statistico e Comunicazione</p>	<p>Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria Settore 3 Monitoraggio, Sistemi informativi, Statistico e Comunicazione</p>	